



CITTÀ DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

(Città Metropolitana di Firenze)

TABELLE PARAMETRICHE RELATIVE AGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA,
ONERI VERDI E CONTRIBUTO SUL COSTO DI COSTRUZIONE PER INTERVENTI SOTTOPOSTI A:

- 1) Permesso di Costruire;
- 2) Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);
- 3) Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA).

Tabelle Allegate :

- 1 Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria RESIDENZIALE
- 2 Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ARTIGIANALE/INDUSTRIALE E AGRICOLO
- 3 Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ARTIGIANALE E INDUSTRIALE (categorie speciali)
- 4 Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria COMMERCIALE, DIREZIONALE, TUR. RICETTIVO E DI SERVIZIO
- 5 Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria COMMERCIALE ALL'INGROSSO
- 6 Contributo costo di costruzione

Aggiornamento Anno 2022 (indice Istat Novembre 2021)

Tariffe applicabili dal 01/01/2022

Oggetto delle tabelle del contributo di costruzione

Le tabelle parametriche definiscono gli importi degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché del contributo sul costo di costruzione, in funzione delle diverse destinazioni d'uso, delle diverse zonizzazioni e delle categorie di intervento edilizio.

Nel rispetto della disciplina regionale (L.R. 65/2014 e L.R. 3/2017) e statale (DPR 380/01, anche a seguito delle modifiche apportate dalla legge n. 120/2020), le tabelle differenziano gli interventi, al fine di incentivare gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, anziché quelli di nuova edificazione o di ampliamento.

Determinazione del contributo

Gli oneri di urbanizzazione sono dovuti in relazione agli interventi, che comportano nuova edificazione o determinano un incremento dei carichi urbanistici in funzione dell'aumento delle superfici utili degli edifici, del mutamento delle destinazioni d'uso degli immobili e dell'aumento del numero di unità immobiliari, come definiti dalla disciplina regionale, integrata dal Regolamento Edilizio, ove è riportato il carico urbanistico, in ordine crescente, indotto dalle diverse destinazioni d'uso.

Il contributo relativo alle opere di urbanizzazione è differenziato in funzione della categoria d'intervento, della destinazione d'uso, nonché dell'ubicazione nell'ambito del territorio comunale: urbano (zone A, zona B e altre zone) ed extraurbano.

Il contributo sul costo di costruzione è differenziato in funzione della categoria d'intervento e della relativa destinazione d'uso.

Esenzione del contributo

I casi di riduzione o esonero dal contributo di costruzione sono disciplinati dalla legge statale e regionale.

Tabelle parametriche

Gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria nonché il costo di costruzione sono determinati ai sensi del D.P.R. 380/2001 e della L.R. 65/2014 e si applicano in base alle tabelle dei costi e dei parametri regionali riferiti al Comune di Figline e Incisa Valdarno (combinando i parametri regionali riferiti agli estinti comuni di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno), differenziati per tipologia d'intervento e per destinazione d'uso dell'immobile:

- residenziale
- artigianale, industriale e categorie speciali, agricolo
- commerciale, direzionale e di servizio, turistico - ricettivo
- commerciale all'ingrosso

Alle tabelle parametriche comunali, calcolate a seguito degli aggiornamenti regionali, si applicano annualmente le variazioni percentuali determinate dall'ISTAT in relazione a:

- a. Variazione dei prezzi al consumo per la collettività;
- b. Indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale;
- c. Indice del costo di costruzione di un capannone industriale.

I successivi adeguamenti degli importi tabellari alle variazioni ISTAT sono determinati con provvedimento dirigenziale.

Modalità di applicazione delle tabelle

I volumi e le superfici a cui applicare i valori tabellari parametrici sono calcolati secondo le specificazioni riportate nelle tabelle parametriche comunali. Qualora gli interventi

comportino il cambiamento dell'originaria destinazione residenziale, le tariffe sono maggiorate del 50%, ai sensi della tabella C dell'allegato A della L.R. 01/2005.

Ai sensi dell'art. 189, c. 3, della L.R. 65/2014, qualora la destinazione d'uso delle costruzioni non residenziali, sia comunque modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori, il contributo è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione d'uso, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

Considerato che la destinazione commerciale per medie e grandi strutture di vendita implica un maggiore carico urbanistico, e quindi una maggiore dotazione di standard, per gli interventi edilizi con destinazione commerciale per medie e grandi strutture di vendita, gli importi tabellari sono incrementati del 30%.

Gli oneri verdi conseguenti a mutamento della destinazione d'uso agricola degli edifici rurali sono determinati:

- per gli edifici totalmente o parzialmente "residenze rurali" si applica la tariffa del corrispondente intervento edilizio (fermo restando che la tariffa minima non può essere inferiore a quella della categoria della ristrutturazione edilizia conservativa) ;
- per gli edifici "annessi agricoli" si applica la tariffa della sostituzione edilizia, indipendentemente dall'effettiva categoria di intervento proposta, nei casi in cui alla deruralizzazione consegua la realizzazione di Superficie Utile; negli altri casi si applica la tariffa dell'alinea precedente.

Fino all'entrata in vigore del Piano Operativo, per gli interventi di recupero di cui all'articolo 1 della L.R. 3/2017, come modificato dall'art. 1 della L.R. 37/2020, gli oneri derivanti dall'applicazione delle tabelle sono ridotti del 50%.

Nei casi di cui all'art. 83, comma 4, L.R. 65/2014, le spese per gli interventi di sistemazione ambientale sostituiscono gli oneri di urbanizzazione (oneri verdi), fino alla concorrenza della somma degli stessi oneri; a tale fine non sono computate le spese di sistemazione relative al resede di diretta pertinenza dell'immobile oggetto di cambio di destinazione d'uso.

Le tariffe relative al contributo sul costo di costruzione sono riportate nelle Tabelle parametriche, aggiornate annualmente.

E' lasciata facoltà al richiedente di presentare, in alternativa all'applicazione del valore tabellare, il computo metrico estimativo delle opere, redatto sulla base del prezzario dei lavori pubblici della Regione Toscana in vigore, sul cui importo è applicata la percentuale fissata sulle tabelle.

Nei casi di interventi edilizi che interessano una porzione limitata e ben distinguibile dell'unità immobiliare o dell'edificio, il contributo è determinato in riferimento alla sola porzione oggetto di intervento (esempio 1 – Ristrutturazione conservativa di un piano di un'unità immobiliare disposta su due o più piani: il contributo è determinato in funzione della consistenza del piano oggetto di intervento; esempio 2 – Ristrutturazione conservativa derivante da varianti prospettiche (diverse dalla manutenzione straordinaria di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 380/01, come modificato dalla legge n. 120/2020) inerenti uno o più vani: il contributo è determinato in funzione della consistenza del vano/vani oggetto di intervento, se la superficie del singolo vano è maggiore di 25 mq si assume la superficie convenzionale pari a mq 25)

Pagamento del contributo

Il contributo di costruzione è versato in un'unica soluzione al momento del ritiro del permesso di costruire ovvero al momento del deposito della SCIA o della CILA.

Il contributo di costruzione può essere rateizzato in non più di quattro semestrali, qualora l'importo complessivo sia superiore a euro 5.000,00. In tale ipotesi al momento del ritiro

del permesso di costruire o del deposito della SCIA o della CILA, è versato il 25% del contributo. Il restante 75%, è versato in tre rate semestrali di pari importo. La prima rata è versata entro 6 mesi dal ritiro del permesso di costruire o dal deposito della SCIA o della CILA.

La polizza fidejussoria, depositata al momento del ritiro del permesso di costruire o del deposito della SCIA o della CILA, prestata a garanzia del pagamento della quota residua del contributo ha i seguenti requisiti:

- è stipulata esclusivamente da istituto di credito bancario o assicurativo da parte di agenzia che sia ricompresa nell'elenco "compagnie benevise";
- il contraente della polizza coincide con l'intestatario del titolo edilizio al quale si riferisce;
- la durata di validità non è inferiore ad anni 2;
- se la polizza prevede l'escussione diretta, l'importo garantito corrisponde al 75% del totale degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione dovuti; negli altri casi l'importo garantito è incrementato del 40%;
- prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, entro 30 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente garantito;
- il foro di Firenze quale sede di eventuali future controversie.

Tablelle parametriche allegate

Tabella 1 – Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria RESIDENZIALE

Tabella 2 – Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ARTIGIANALE/INDUSTRIALE e AGRICOLO

Tabella 3 – Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ARTIGIANALE/INDUSTRIALE (categorie speciali)

Tabella 4 – Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria COMMERCIALE, DIREZIONALE, TURISTICO RICETTIVO e DI SERVIZIO

Tabella 5 – Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria COMMERCIALE ALL'INGROSSO

Tabella 6 – CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

RESIDENZIALE

CITTA' DI FIGLINE E INCISA VALDARNO		Tabella 1 - ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA RESIDENZIALE							
		Territorio urbano						Territorio extraurbano	
		ZONA A		ZONA B		ALTRE ZONE		TUTTE LE ZONE	
Tipologia dell'intervento	Riferimento L.R. 65/14	Primaria €/MC	Secondaria €/MC	Primaria €/MC	Secondaria €/MC	Primaria €/MC	Secondaria €/MC	Primaria €/MC	Secondaria €/MC
Manutenzione straordinaria	art. 136 c. 2 lett. a) – 135 c. 2 lett. b)	1,04	3,00	1,66	4,80	2,08	6,00	2,08	6,00
Cambio uso senza Opere	art. 135 c. 2 lett. e bis)	1,04	3,00	1,66	4,80	2,08	6,00	2,08	6,00
Restauro e risanamento conservativo	art. 136 c. 2 lett. b) – 135 c. 2 lett. c)	1,04	3,00	1,66	4,80	2,08	6,00	2,08	6,00
Ristrutturazione edilizia conservativa (esclusi sottotetti LR 5/10)	art. 135 c. 2 lett. d)	1,45	4,20	2,08	6,00	2,49	7,19	2,49	7,19
Interventi pertinenziali	art. 135 c. 2 lett. e)	1,45	4,20	2,08	6,00	2,49	7,19	2,49	7,19
Ristrutturazione edilizia ricostruttiva	art. 134 c. 1 lett. h) ed i)	3,87	11,19	4,43	12,79	5,53	15,99	6,64	19,18
Sostituzione edilizia	art. 134 c. 1 lett. l)	5,53	15,99	7,19	20,78	8,30	23,98	9,41	27,18
Nuova edificazione	art. 134 c. 1 lett. a) e b)	10,38	29,98	13,83	39,97	15,22	43,96	15,22	43,96
Addizione volumetrica	art. 134 c. 1 lett. g)	8,30	23,98	10,38	29,98	11,76	33,97	13,14	37,97
Ristrutturazione urbanistica	art. 134 c. 1 lett. f)	6,92	19,98	8,99	25,98	10,38	29,98	11,76	33,97
Ristrutturazione edilizia conservativa (solo recupero sottotetti LR 5/10)	art. 135 c. 2 lett. d)	2,70	7,79	3,74	10,79	3,74	10,79	3,74	10,79
Piscine e impianti sportivi, anche ad uso pertinenziale, comportanti trasformazione permanente del territorio	art. 134 c. 1 lett. m)	1,45	4,20	2,08	6,00	2,49	7,19	2,49	7,19

Il volume corrisponde alla SUL/SE dell'intervento edilizio moltiplicata per l'altezza convenzionale di ml 3,00

Per gli interventi di cui all'art. 134, c.1, lett. m), LR 65/2014, il volume è determinato moltiplicando la superficie per l'altezza convenzionale di 1 ml

Fino all'entrata in vigore del Piano Operativo, per gli interventi di cui all'art. 1 della L.R. 3/2017, le tariffe tabellari sono ridotte del 50%

ONERI VERDI (mutamento della destinazione d'uso agricola degli edifici rurali art. 83 L.R. 65/2014). Per gli edifici rurali, totalmente o parzialmente abitativi, si applica la tariffa del corrispondente intervento edilizio (fermo restando che la tariffa minima non può essere inferiore a quella della categoria della ristrutturazione edilizia conservativa). Per gli annessi agricoli si applica la tariffa corrispondente a quella dell'intervento di sostituzione edilizia nei casi in cui alla deruralizzazione consegue la realizzazione di Superficie Utile; negli altri casi si applica la tariffa del periodo precedente.

Qualora la destinazione d'uso delle costruzioni non residenziali, sia comunque modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori, il contributo è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione d'uso, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

PRODUTTIVO E AGRICOLO

CITTA' DI FIGLINE E INCISA VALDARNO		Tabella 2 - ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA ARTIGIANALE/INDUSTRIALE E AGRICOLO							
		Territorio urbano						Territorio extraurbano	
		ZONA A		ZONA B		ALTRE ZONE		TUTTE LE ZONE	
Tipologia dell'intervento	Riferimento L.R. 65/14	Primaria €/MQ	Secondaria €/MQ	Primaria €/MQ	Secondaria €/MQ	Primaria €/MQ	Secondaria €/MQ	Primaria €/MQ	Secondaria €/MQ
Manutenzione straordinaria	art. 136 c. 2 lett. a) – 135 c. 2 lett. b)	1,38	1,27	2,21	2,03	2,77	2,54	2,77	2,54
Cambio uso senza Opere	art. 135 c. 2 lett. ebis)	1,38	1,27	2,21	2,03	2,77	2,54	2,77	2,54
Restauro e risanamento conservativo	art. 136 c. 2 lett. b) – 135 c. 2 lett. c)	1,38	1,27	2,21	2,03	2,77	2,54	2,77	2,54
Ristrutturazione edilizia conservativa (esclusi sottotetti LR 5/10)	art. 135 c. 2 lett. d)	1,94	1,78	2,77	2,54	3,32	3,04	3,32	3,04
Interventi pertinenziali	art. 135 c. 2 lett. e)	1,94	1,78	2,77	2,54	3,32	3,04	3,32	3,04
Ristrutturazione edilizia ricostruttiva	art. 134 c. 1 lett. h) ed i)	5,17	4,73	5,90	5,41	7,38	6,76	8,85	8,12
Sostituzione edilizia	art. 134 c. 1 lett. l)	7,38	6,76	9,59	8,79	11,07	10,15	12,54	11,50
Nuova edificazione	art. 134 c. 1 lett. a) e b)	13,83	12,68	18,45	16,91	20,29	18,60	20,29	18,60
Addizione volumetrica	art. 134 c. 1 lett. g)	11,07	10,15	13,83	12,68	15,68	14,37	17,52	16,06
Ristrutturazione urbanistica	art. 134 c. 1 lett. f)	9,22	8,45	11,99	10,99	13,83	12,68	15,68	14,37
Piscine e impianti sportivi, anche ad uso pertinenziale, comportanti trasformazione permanente del territorio	art. 134 c. 1 lett. m)	1,94	1,78	2,77	2,54	3,32	3,04	3,32	3,04

La superficie (in mq) corrisponde alla SUL/SE dell'intervento edilizio
Fino all'entrata in vigore del Piano Operativo, per gli interventi di cui all'art. 1 della L.R. 3/2017, le tariffe tabellari sono ridotte del 50%
ONERI VERDI (mutamento della destinazione d'uso agricola degli edifici rurali art. 83 L.R. 65/2014). Per gli edifici rurali, totalmente o parzialmente abitativi, si applica la tariffa del corrispondente intervento edilizio (fermo restando che la tariffa minima non può essere inferiore a quella della categoria della ristrutturazione edilizia conservativa). Per gli annessi agricoli si applica la tariffa corrispondente a quella dell'intervento di sostituzione edilizia nei casi in cui alla deruralizzazione consegue la realizzazione di Superficie Utile; negli altri casi si applica la tariffa del periodo precedente.
Qualora gli interventi comportino il cambiamento dell'originaria destinazione residenziale, le tariffe tabellari sono maggiorate del 50%
Qualora la destinazione d'uso delle costruzioni non residenziali, sia comunque modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori, il contributo è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione d'uso, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

PRODUTTIVO SPECIALE

CITTA' DI FIGLINE E INCISA VALDARNO		Tabella 3 - ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA ARTIGIANALE/INDUSTRIALE (cat. speciali)							
		Territorio urbano						Territorio extraurbano	
		ZONA A		ZONA B		ALTRE ZONE		TUTTE LE ZONE	
Tipologia dell'intervento	Riferimento L.R. 65/14	Primaria €/MQ	Secondaria €/MQ	Primaria €/MQ	Secondaria €/MQ	Primaria €/MQ	Secondaria €/MQ	Primaria €/MQ	Secondaria €/MQ
Manutenzione straordinaria	art. 136 c. 2 lett. a) – 135 c. 2 lett. b)	1,50	1,27	2,40	2,03	3,00	2,54	3,00	2,54
Cambio uso senza Opere	art. 135 c. 2 lett. ebis)	1,50	1,27	2,40	2,03	3,00	2,54	3,00	2,54
Restauro e risanamento conservativo	art. 136 c. 2 lett. b) – 135 c. 2 lett. c)	1,50	1,27	2,40	2,03	3,00	2,54	3,00	2,54
Ristrutturazione edilizia conservativa (esclusi sottotetti LR 5/10)	art. 135 c. 2 lett. d)	2,10	1,78	3,00	2,54	3,60	3,04	3,60	3,04
Interventi pertinenziali	art. 135 c. 2 lett. e)	2,10	1,78	3,00	2,54	3,60	3,04	3,60	3,04
Ristrutturazione edilizia ricostruttiva	art. 134 c. 1 lett. h) ed i)	5,60	4,73	6,39	5,41	7,99	6,76	9,59	8,12
Sostituzione edilizia	art. 134 c. 1 lett. l)	7,99	6,76	10,39	8,79	11,99	10,15	13,59	11,50
Nuova edificazione	art. 134 c. 1 lett. a) e b)	14,99	12,68	19,98	16,91	21,98	18,60	21,98	18,60
Addizione volumetrica	art. 134 c. 1 lett. g)	11,99	10,15	14,99	12,68	16,99	14,37	18,98	16,06
Ristrutturazione urbanistica	art. 134 c. 1 lett. f)	9,99	8,45	12,99	10,99	14,99	12,68	16,99	14,37
Piscine e impianti sportivi, anche ad uso pertinenziale, comportanti trasformazione permanente del territorio	art. 134 c. 1 lett. m)	2,10	1,78	3,00	2,54	3,60	3,04	3,60	3,04

La superficie (in mq) corrisponde alla SUL/SE dell'intervento edilizio

Fino all'entrata in vigore del Piano Operativo, per gli interventi di cui all'art. 1 della L.R. 3/2017, le tariffe tabellari sono ridotte del 50%

ONERI VERDI (mutamento della destinazione d'uso agricola degli edifici rurali art. 83 L.R. 65/2014). Per gli edifici rurali, totalmente o parzialmente abitativi, si applica la tariffa del corrispondente intervento edilizio (fermo restando che la tariffa minima non può essere inferiore a quella della categoria della ristrutturazione edilizia conservativa). Per gli annessi agricoli si applica la tariffa corrispondente a quella dell'intervento di sostituzione edilizia nei casi in cui alla deruralizzazione consegua la realizzazione di Superficie Utile; negli altri casi si applica la tariffa del periodo precedente.

Qualora gli interventi comportino il cambiamento dell'originaria destinazione residenziale, le tariffe tabellari sono maggiorate del 50%

Qualora la destinazione d'uso delle costruzioni non residenziali, sia comunque modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori, il contributo è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione d'uso, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

CITTA' DI FIGLINE E INCISA VALDARNO		Tabella 4 - ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA COMMERCIALE*/DIREZIONALE/TURISTICO RICETTIVO/SERVIZIO							
		Territorio urbano						Territorio extraurbano	
		ZONA A		ZONA B		ALTRE ZONE		TUTTE LE ZONE	
Tipologia dell'intervento	Riferimento L.R. 65/14	Primaria €/MC	Secondaria €/MC	Primaria €/MC	Secondaria €/MC	Primaria €/MC	Secondaria €/MC	Primaria €/MC	Secondaria €/MC
Manutenzione straordinaria	art. 136 c. 2 lett. a) – 135 c. 2 lett. b)	1,38	0,69	2,21	1,11	2,77	1,38	2,77	1,38
Cambio uso senza Opere	art. 135 c. 2 lett. e bis)	1,38	0,69	2,21	1,11	2,77	1,38	2,77	1,38
Restauro e risanamento conservativo	art. 136 c. 2 lett. b) – 135 c. 2 lett. c)	1,38	0,69	2,21	1,11	2,77	1,38	2,77	1,38
Ristrutturazione edilizia conservativa (esclusi sottotetti LR 5/10)	art. 135 c. 2 lett. d)	1,94	0,97	2,77	1,38	3,32	1,66	3,32	1,66
Interventi pertinenziali	art. 135 c. 2 lett. e)	1,94	0,97	2,77	1,38	3,32	1,66	3,32	1,66
Ristrutturazione edilizia ricostruttiva	art. 134 c. 1 lett. h) ed i)	5,17	2,58	5,90	2,95	7,38	3,69	8,85	4,43
Sostituzione edilizia	art. 134 c. 1 lett. l)	7,38	3,69	9,59	4,80	11,07	5,53	12,54	6,27
Nuova edificazione	art. 134 c. 1 lett. a) e b)	13,83	6,92	18,45	9,22	20,29	10,15	20,29	10,15
Addizione volumetrica	art. 134 c. 1 lett. g)	11,07	5,53	13,83	6,92	15,68	7,84	17,52	8,76
Ristrutturazione urbanistica	art. 134 c. 1 lett. f)	9,22	4,61	11,99	6,00	13,83	6,92	15,68	7,84
Piscine e impianti sportivi, anche ad uso pertinenziale, comportanti trasformazione permanente del territorio	art. 134 c. 1 lett. m)	1,94	0,97	2,77	1,38	3,32	1,66	3,32	1,66

Il volume corrisponde alla SUL/SE dell'intervento edilizio moltiplicata per l'altezza convenzionale di ml 3,00 (per la destinazione direzionale/turistico ricettivo/servizio) o di ml 3,50 (per la destinazione commerciale)

Per gli interventi di cui all'art. 134, c.1, lett. m), LR 65/2014, il volume è determinato moltiplicando la superficie per l'altezza convenzionale di 1 ml

Fino all'entrata in vigore del Piano Operativo, per gli interventi di cui all'art. 1 della L.R. 3/2017, le tariffe tabellari sono ridotte del 50%

ONERI VERDI (mutamento della destinazione d'uso agricola degli edifici rurali art. 83 L.R. 65/2014). Per gli edifici rurali, totalmente o parzialmente abitativi, si applica la tariffa del corrispondente intervento edilizio (fermo restando che la tariffa minima non può essere inferiore a quella della categoria della ristrutturazione edilizia conservativa). Per gli annessi agricoli si applica la tariffa corrispondente a quella dell'intervento di sostituzione edilizia nei casi in cui alla deruralizzazione consegue la realizzazione di Superficie Utile; negli altri casi si applica la tariffa del periodo precedente.

Qualora gli interventi comportino il cambiamento dell'originaria destinazione residenziale, le tariffe tabellari sono maggiorate del 50%

Qualora la destinazione d'uso delle costruzioni non residenziali, sia comunque modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori, il contributo è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione d'uso, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

* Per la destinazione commerciale, limitatamente alle medie e grandi strutture di vendita, le tariffe tabellari sono aumentate del 30%

COMMERCIALE INGROSSO

CITTA' DI FIGLINE E INCISA VALDARNO		Tabella 5 - ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA COMMERCIALE INGROSSO							
Tipologia dell'intervento	Riferimento L.R. 65/14	Territorio urbano						Territorio extraurbano	
		ZONA A		ZONA B		ALTRE ZONE		TUTTE LE ZONE	
		Primaria €/MQ	Secondaria €/MQ	Primaria €/MQ	Secondaria €/MQ	Primaria €/MQ	Secondaria €/MQ	Primaria €/MQ	Secondaria €/MQ
Manutenzione straordinaria	art. 136 c. 2 lett. a) – 135 c. 2 lett. b)	2,42	0,81	3,87	1,29	4,84	1,61	4,84	1,61
Cambio uso senza Opere	art. 135 c. 2 lett. e bis)	2,42	0,81	3,87	1,29	4,84	1,61	4,84	1,61
Restauro e risanamento conservativo	art. 136 c. 2 lett. b) – 135 c. 2 lett. c)	2,42	0,81	3,87	1,29	4,84	1,61	4,84	1,61
Ristrutturazione edilizia conservativa (esclusi sottotetti LR 5/10)	art. 135 c. 2 lett. d)	3,39	1,13	4,84	1,61	5,81	1,94	5,81	1,94
Interventi pertinenziali	art. 135 c. 2 lett. e)	3,39	1,13	4,84	1,61	5,81	1,94	5,81	1,94
Ristrutturazione edilizia ricostruttiva	art. 134 c. 1 lett. h) ed i)	9,04	3,01	10,33	3,44	12,91	4,30	15,50	5,17
Sostituzione edilizia	art. 134 c. 1 lett. l)	12,91	4,30	16,79	5,60	19,37	6,46	21,95	7,32
Nuova edificazione	art. 134 c. 1 lett. a) e b)	24,21	8,07	32,28	10,76	35,51	11,84	35,51	11,84
Addizione volumetrica	art. 134 c. 1 lett. g)	19,37	6,46	24,21	8,07	27,44	9,15	30,67	10,22
Ristrutturazione urbanistica	art. 134 c. 1 lett. f)	16,14	5,38	20,98	6,99	24,21	8,07	27,44	9,15
Piscine e impianti sportivi, anche ad uso pertinenziale, comportanti trasformazione permanente del territorio	art. 134 c. 1 lett. m)	3,39	1,13	4,84	1,61	5,81	1,94	5,81	1,94

La superficie (in mq) corrisponde alla SUL/SE dell'intervento edilizio
ONERI VERDI (mutamento della destinazione d'uso agricola degli edifici rurali art. 83 L.R. 65/2014). Per gli edifici rurali, totalmente o parzialmente abitativi, si applica la tariffa del corrispondente intervento edilizio (fermo restando che la tariffa minima non può essere inferiore a quella della categoria della ristrutturazione edilizia conservativa). Per gli annessi agricoli si applica la tariffa corrispondente a quella dell'intervento di sostituzione edilizia nei casi in cui alla deruralizzazione consegua la realizzazione di Superficie Utile; negli altri casi si applica la tariffa del periodo precedente.
Fino all'entrata in vigore del Piano Operativo, per gli interventi di cui all'art. 1 della L.R. 3/2017, le tariffe tabellari sono ridotte del 50%
Qualora gli interventi comportino il cambiamento dell'originaria destinazione residenziale, le tariffe tabellari sono maggiorate del 50%
Qualora la destinazione d'uso delle costruzioni non residenziali, sia comunque modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori, il contributo è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione d'uso, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

CITTA' DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

TABELLA 6 - CONTRIBUTO COSTO COSTRUZIONE

Residenziale €/mq 262,37; Commercio ingrosso €/mq = € 394,98; Com/dir/tur €/mc 182,20, ovvero €/mq 546,60

Tipologia dell'intervento	Riferimento L.R. 65/14	DESTINAZIONI D'USO					
		RESIDENZIALE €/mq	COMMERCIALE €/mq	COMMERCIALE (medie e grandi strutture di vendita) €/mq	COMMERCIALE INGROSSO €/mq	TURISTICO RICETTIVO €/mq	DIREZIONALE/ DI SERVIZIO €/mq
IN CASO DI COMPUTO METRICO		8%	5%	8%	5%	5%	8%
Nuova edificazione	art. 136 c. 2 lett. a) – 135 c. 2 lett. b)		27,33	43,73	19,75	27,33	43,73
Manutenzione straordinaria	art. 135 c. 2 lett. b)	6,30	8,20	13,12	5,92	8,20	13,12
Ristrutturazione edilizia conservativa (esclusi sottotetti LR 5/10)	art. 135 c. 2 lett. d)	6,30	8,20	13,12	5,92	8,20	13,12
Interventi pertinenziali	art. 135 c. 2 lett. e)	6,30	8,20	13,12	5,92	8,20	13,12
Ristrutturazione edilizia ricostruttiva	art. 134 c. 1 lett. h) ed i)	6,30	8,20	13,12	5,92	8,20	13,12
Sostituzione edilizia	art. 134 c. 1 lett. l)	16,79	21,86	34,98	15,80	21,86	34,98
Addizione volumetrica	art. 134 c. 1 lett. g)	20,99	27,33	43,73	19,75	27,33	43,73
Ristrutturazione urbanistica	art. 134 c. 1 lett. f)	20,99	27,33	43,73	19,75	27,33	43,73
Ristrutturazione edilizia conservativa (solo recupero sottotetti LR 5/10)	art. 135 c. 2 lett. d)	20,99	27,33	43,73	19,75	27,33	43,73
Piscine e impianti sportivi, anche ad uso pertinenziale, comportanti trasformazione permanente del territorio	art. 134 c. 1 lett. m)	6,30	8,20	13,12	5,92	8,20	13,12

Per gli interventi di nuova edificazione residenziale il contributo è determinato in applicazione del DM 10/05/1977

Per gli altri interventi è lasciata facoltà al richiedente di presentare, in alternativa, il computo metrico estimativo sulla base del vigente prezzario dei lavori pubblici della Regione Toscana, sul cui importo sarà applicata la percentuale in tabella. In tale caso, alla pratica edilizia è allegato specifico elaborato tecnico-grafico giustificativo del computo metrico, recante le indicazioni per la verifica delle quantità delle opere compiute prese a riferimento per il computo, nonché la specifica indicazione (categoria e numero) della voce del Prezzario

La superficie (in mq) corrisponde alla superficie complessiva di cui all'art. 14 del DPGR 39/R/2018